



OTTOBRE 2004

**MUNICIPIO,
CAMBIANO I NUMERI
DI TELEFONO**

Affari generali,
servizi demografici e turismo
0175/85205

Ufficio Tecnico
0175/85755

Polizia Municipale
0175/750454

Ufficio Ragioneria
0175/750455

Segretario Comunale
0175/750456

Ufficio Tributi,
Commercio e Cimitero
0175/750457

Ufficio elettorale
0175/750458

Fax
0175/87652

COMUNE DI MANTA
Provincia di Cuneo

-MUNICIPIO-
Piazza del Popolo, 1

info@comunemanta.cn.it
www.comunemanta.it

MANTA

OGGI

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DIBATTITO A CURA DEL COMUNE

IL SALUTO DEL NUOVO SINDACO ANGELO GIUSIANO

«AL SERVIZIO DI TUTTI»



Carissimi concittadini, le elezioni del 12 e del 13 giugno hanno visto prevalere lo schieramento dell'Unione Popolare Mantese di cui

sono espressione.

Ritengo che questo lusinghiero risultato sia il frutto di una attività amministrativa e politica che fin dal 1975 le varie giunte che si sono susseguite hanno portato avanti a Manta. Una politica mirata ad amministrare Manta nel modo più giusto, nell'interesse della collettività e con la dovuta attenzione ai problemi di tutti i cittadini.

La mia prima "uscita", come sindaco, su «Manta Oggi» mi dà modo di salutare e ringraziare tutti gli elettori che hanno rinnova-

to la fiducia alla nostra lista e hanno creduto nel nostro modo di amministrare e fare politica.

Altrettanto caloroso e sincero è il saluto che rivolgo a tutti quegli elettori che legittimamente speravano in un cambiamento nella guida di Manta e avevano scelto l'altra lista.

Assicuro che il mio principale impegno è quello di mantenere un profilo istituzionale alto e di conseguenza di guidare un'amministrazione che sia veramente imparziale nelle decisioni e vicina ai problemi e alle necessità dei cittadini tutti e non soltanto di quelli che la pen-

Angelo Giusiano
sindaco di Manta
CONTINUA A PAGINA 4

UN PUNTO D'ASCOLTO PER LA COMUNITÀ

Partirà dal mese di novembre nei locali della ludoteca Mago Merlino, un servizio di consulenza psicologica gratuita, indirizzato alla fascia adolescenti-adulti, nato dalla collaborazione fra l'Amministrazione comunale, la Parrocchia, l'Associazione Airone e l'Associazione Giari N'tussia.

La consulenza verrà fornita dalla dottoressa Gabriella Ardia, psicologa e psicoterapeuta che ha lavorato per molti anni nei servizi dell'Asl 17.

Il servizio verrà effettuato nei giorni di lune-

di (dalle 10 alle 12) e di giovedì dalle 16.30 alle 18.30).

Allo scopo di presentare il servizio ed illustrarne le finalità si prevede un incontro con i cittadini mantesi interessati, dove i presenti potranno porre alla psicologa le loro domande.

L'incontro è previsto per venerdì 29 ottobre alle ore 21 nei locali del Comune.

Nella speranza che partecipiate numerosi, vi ringraziamo dell'attenzione.

L'educatrice Sandra Dutto

ALL'UPM 1077 VOTI, A RINNOVAMENTO 1018

I RISULTATI DELLE ELEZIONI COMUNALI

Riportiamo i risultati relativi alle elezioni comunale del 12 e del 13 giugno 2004 a Manta con i dati relativi ai due schieramenti.

Unione Popolare Mantese
voti 1077

Sindaco Giusiano Angelo

Consiglieri Comunali eletti

Signorile Roberto

Galvagno Silvio

Vineis Gabriele

Orlandino Franco

Pelissero Giorgio

Bonardo Davide

Pasero Rosalba

Peano Duilio

Quaglia Giovanni

Mondino Gian Battista

Busso Elena

Manta Rinnovamento nella
tradizione

voti 1018

Consiglieri comunali eletti

Candidato Sindaco

Guasti Mario

Consiglieri comunali eletti

Prasciolu Maria Luisa

Mazzola Giovanni

Degiovanni Ivan

Bono Francesco

LA NUOVA GIUNTA

Il Consiglio Comunale del 28 giugno scorso ha preso atto della composizione della nuova Giunta Municipale formata dal sindaco che risulta essere così composta:

Angelo Giusiano Sindaco con delega a Affari Generali, Personale, Edilizia, Urbanistica riceve il martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12, oppure su appuntamento; **Roberto Signorile** Vice Sindaco con delega a Bilancio e Finanze, Lavori Pubblici riceve il mercoledì e sabato dalle ore 10 alle 12; **Rosalba Pasero** Assessore con delega a Istruzione, Cultura riceve su appuntamento; **Gian Battista Mondino** Assessore con delega a Agricoltura, Ambiente, Viabilità riceve su appuntamento; **Giovanni Quaglia** Assessore con delega a Commercio, Artigianato, Turismo, Sport riceve su appuntamento; **Duilio Peano** Assessore con delega a Sanità e Assistenza, Politiche sociali e giovanili riceve su appuntamento.

Gli appuntamenti si ricevono telefonicamente al seguente numero di telefono: 0175/85205.

Si invitano i cittadini a rivolgersi al sindaco e agli assessori in relazione alle loro specifiche competenze.

LE COMMISSIONI

Ecco la composizione della nuova Commissione Edilizia così come approvata dal Consiglio comunale del 22 settembre scorso. **Angelo Giusiano** Sindaco - presidente; **Davide Bonardo** esperto in acustica; **Gian Franco Arnolfo** esperto in edilizia; **Massimo Mondino** esperto in carpenteria metallica; **Paride Lanciani** tecnico comunale; **Mario Guasti** esperto in urbanistica; **Pier Franco Margaria** esperto in costruzione; **Cinzia Aimore** esperta in ambiente. Nella stessa seduta sono stati anche nominati i componenti della Commissione Agricoltura e Foreste, in attesa delle nomine che dovranno essere comunicate dalle organizzazioni sindacali di categoria: **Gian Battista Mondino** Assessore; **Gabriele Vineis** Consigliere; **Degiovanni Ivan** Consigliere.

Nomina rappresentante comunale nell'amministrazione dell'asilo infantile

Il sindaco Angelo Giusiano ha nominato il signor Pietro Viale rappresentante dell'amministrazione comunale nel consiglio di amministrazione dell'asilo di Manta.

Augura anche a nome di tutta la giunta municipale buon lavoro per l'incarico assunto e ringrazia la dottoressa Anna Maria Berardo, non più disponibile a tale incarico per motivi di lavoro, per il qualificato impegno svolto.

IL CENSIMENTO DEI CANI COINVOLVE TUTTI

In seguito alla pubblicazione della legge Regionale n.18 del 19 luglio 2004, che istituisce l'anagrafe canina informatizzata e rende obbligatoria l'applicazione del microchip entro 60 giorni dalla nascita del cane e comunque per tutti i cani anche adulti non ancora identificati, si rende necessario un censimento straordinario dei cani presenti sul territorio del Comune. Alcuni incaricati hanno provveduto giorni fa a consegnare a tutte le famiglie mantesi un questionario. Si richiede di compilarlo in tutte le sue parti, sia che si possieda uno o più cani sia che non si possieda cani, e recapitarlo presso l'ufficio Polizia Municipale dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento. Si rammenta che l'incombenza si rende obbligatoria in modo che i possessori di cani non identificati avranno la possibilità di regolarizzare la propria posizione senza incorrere nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

IL SERVIZIO DI SCUOLABUS

Con l'intento di ottimizzare il servizio, per adeguarlo meglio alle esigenze degli utenti, l'Amministrazione Comunale ha acquistato uno scuolabus, utilizzando una legge regionale che finanzia a fondo perso il 60% dell'intero costo.

Per provvedere al trasporto, è stato assunto un nuovo operatore, previsto nella pianta organica del Comune, con mansioni di autista e cantoniere.

Lo scuolabus potrà essere quindi a disposizione delle scuole anche per altri servizi che gli scorsi anni erano affidati alle ditte con costi aggiuntivi per il comune: per i giochi della gioventù a Saluzzo, per il trasporto alla piscina, durante l'estate ragazzi, per raggiungere gli impianti sportivi e la nuova palestra, quando sarà in funzione...

La variazione introdotta nell'orario della scuola elementare che ha abolito i rientri pomeridiani anticipando l'ingresso e posticipando l'uscita (che vengono dunque a coincidere con quelli della scuola media) ha reso difficile l'organizzazione del percorso, vanificando in parte lo sforzo fatto invece di migliorarlo.

Ora comunque lo scuolabus è operante ed è utilizzato complessivamente da 41 utenti.

Anche quest'anno si è mantenuta invariata la quota a carico della famiglia, quota che risulta essere una delle più basse tra i vari comuni che provvedono al trasporto scolastico. Il costo annuale del servizio previsto per il 2004/2005 ammonta a circa euro 27.545; le famiglie versano in totale euro 6.905 e la regione interviene con circa euro 5.500. Restano a carico del comune circa euro 15.140, che significa circa euro 369 per ogni utente.

Attualmente non è in funzione il servizio pomeridiano, poiché il numero di richieste, sei alunni di cui due al lunedì pomeriggio e quattro al giovedì pomeriggio, non è sufficiente per l'attivazione. Comunque le iscrizioni sono ancora aperte e si ricevono in Municipio presso l'Ufficio Anagrafe.

Rosalba Pasero
assessore alla Pubblica Istruzione

MANTA IN DIFFICOLTÀ TRA TAGLI E CRISI ECONOMICA

UNA STRADA TUTTA IN SALITA

Un percorso ripido ed aspro accompagna la grande maggioranza dei cittadini nella quotidianità della vita economica, sociale, lavorativa sempre più irta di ostacoli e di insicurezze (caro vita, precarietà del lavoro, crisi economica generale, insicurezza e terrorismo).

Percorso altrettanto ripido e difficoltoso per le amministrazioni locali (i comuni, in particolare) che sono le istituzioni più vicine, più immediate per i problemi dei cittadini che soffrono ogni giorno di più per le ristrettezze economiche e legislative che i governi centrali e regionali applicano nei loro confronti.

Le esigenze e le aspettative dei cittadini aumentano con la crescita del livello di crisi e di insicurezza generale, ma le risposte e le aspettative non possono sempre trovare adeguato riscontro.

Anzi, i comuni ricevono meno trasferimenti dai governi centrali e regionali per

la gestione ordinaria, per le opere pubbliche, per la sanità e l'assistenza. Quest'ultimo comparto poi, è stato terreno in questi ultimi tempi di incursioni e di disattenzioni

da parte della politica sanitaria nazionale e regionale tale da compromettere la funzionalità.

Non sappiamo se a queste condizioni sarà possibile

l'anno prossimo garantire un buon livello di tutti i servizi offerti presso la casa di riposo Maero.

Sarebbe sicuramente auspicabile, se mi è consentito, che il governo cambiasse rotta e politica.

Le promesse, le parole, le liti, le riforme che rimarranno sulla carta, i condoni a getto continuo che premiano i soliti furbi non portano da nessuna parte.

Da parte nostra, come abbiamo già scritto altre volte l'impegno sarà assoluto per gestire al meglio le necessità e le risorse.

Lo faremo soprattutto nel rapporto quotidiano sulle cose grandi e piccole e vorremmo anche usare questo strumento (Manta Oggi) per dialogare, pubblicare la voce di gruppi, associazioni e cittadini.

Scriveteci.

Roberto Signorile

Vice Sindaco ed assessore al Bilancio comunale

ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO

Gli elettori in possesso dei requisiti di idoneità e che siano disposti ad essere inseriti nell'apposito albo delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale presso la cancelleria della Corte d'Appello di Torino, sono invitati a presentare apposita domanda entro il 31 ottobre 2004, direttamente al Comune.

Si precisa che l'inclusione nel predetto albo è subordinata al possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado (scuola media superiore).

ALBO UNICO SCRUTATORI

Scade il 30 novembre 2004 il termine per la presentazione delle domande di inserimento nell'albo unico scrutatori esistente presso l'ufficio elettorale del Comune: coloro che sono già iscritti non devono ripresentare la domanda.

CANCELLAZIONI

Coloro che risultano già inseriti in tale albo e che non intendono più mantenere tale iscrizione, possono presentare domanda di cancellazione entro il 31 dicembre 2004.

Tutti i modelli di domanda sono disponibili presso l'ufficio anagrafe.

I GIARI E I PROGRAMMI AUTUNNALI

Carissimi mantesi, nell'occasione di questa uscita del "Manta Oggi" pensavamo di illustrarvi alcune prospettive per l'autunno e per l'inverno.

Ci sono molte novità all'orizzonte tra le quali l'ingresso nella grande comunità mantese di un ulteriore educatore professionale che collaborerà con il centro giovanile e con tutte le associazioni che si occupano di giovani, parrocchia e amministrazione comunale.

Continuano le attività del presidio letterario aperto a tut-

ti, dove si discutono articoli di giornali e libri letti dai singoli; il prossimo incontro si terrà in data **martedì 26 ottobre, nelle sale del centro Giari alle ore 21.30.**

E' in previsione un nuovo corso di dialetto piemontese come lo scorso anno ancora da organizzare.

All'interno del centro inoltre partirà il corso di informatica a due livelli: primo livello (di base) e corso avanzato. Sarà prevista una quota minima di iscrizione e il materiale verrà fornito dal centro giovani; il corso si svolgerà in ora-

ri serali.

E' in programmazione per dicembre un'attività pomeridiana di aiuto ai compiti ai bambini delle elementari e sempre per la fine dell'anno delle serate previste per i ragazzi delle medie...dunque riparte il sabato ragazzi!!

Naturalmente per quest'ultima iniziativa ricordiamo che ad accompagnare i ragazzi all'interno di queste serate vi saranno le figure educative presenti sul territorio e alcuni degli animatori della passata edizione di "estate ragazzi", nonché i ragazzi del centro.

Non è finita qui poiché ci sono molte altre iniziative a bollore nel calderone ma aspettiamo la vostra presenza al centro o un segno di interesse per il seguito, molte cose le potremo programmare insieme!

Per ogni domanda sul centro o sui corsi che si terranno il numero di telefono è 0175/85604, meglio se chiamate dopo le 20.30.

Nell'attesa di vedervi presto al centro buon autunno a tutti!

L'educatrice Sandra e Jessica dei Giari

«AL SERVIZIO DI TUTTI»

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

sano come noi.

Nel nuovo Consiglio comunale siedono sia in maggioranza sia in minoranza persone veramente capaci con un'alta radicata esperienza amministrativa accanto a giovani con grande volontà e dotati di una forte sensibilità specialmente nei confronti delle fasce più deboli della popolazione. Questo ci permetterà di avere sempre un occhio di riguardo verso i problemi sociali.

Ai consiglieri di minoranza rivolgo un sincero saluto ed auspico che - dopo una prima fase d'inserimento - si possa instaurare con loro un rapporto di collaborazione costruttiva per il raggiungimento dell'obiettivo primario (che dovrebbe essere uguale per tutti gli amministratori pubblici), e cioè l'interesse generale della collettività e dei cittadini, anche se si è su posizioni politiche opposte.

Al di là della realizzazione dei vari programmi elettorali che ci siamo impegnati a portare avanti, amministrare un paese di medie dimensioni come Manta significa affrontare i problemi giorno per giorno e dare delle risposte in tempo reale alle necessità dei cittadini.

Credo che questo si possa fare meglio se c'è spirito di collaborazione (anche da parte dei singoli mantesi) e non mera contrapposizione.

Da parte mia e degli Assessori che collaborano con me ad amministrare Manta c'è la massima disponibilità a dare ascolto a qualsiasi esigenza dei cittadini, come testimonia la nostra presenza quotidiana in municipio.

Un caloroso saluto accompagnato da un grande augurio di ogni bene.

RISPOSTA ALLA PETIZIONE DEI CITTADINI

PALESTRA, ALCUNI CHIARIMENTI

In merito alla sottoscrizione della petizione contro la realizzazione della palestra comunale presso gli impianti sportivi, mi è doveroso dare alcuni chiarimenti, poiché non tutti i firmatari della petizione hanno potuto essere presenti al Consiglio comunale che ha discusso il problema.

Negli anni scorsi la nostra Amministrazione, più che mai convinta della necessità di realizzare un centro polivalente presso la cascina Aia, aveva costituito una commissione consiliare per lo studio e la realizzazione del progetto e aveva presentato alla Regione Piemonte domanda di finanziamento sulle risorse dell'Europa (Docup).

I ritardi nella ripartizione dei finanziamenti europei, ha permesso a coloro (Comuni e enti) che agli inizi non erano ancora pronti con i progetti, di partecipare alla suddivisione delle somme disponibili.

Così a Manta è stato finanziato soltanto la parte del progetto che riguardava piazza del Popolo, la salita al Castello e la cascina del Fai, escludendo però la parte che prevedeva la cascina Aia e, quindi, la palestra.

La nostra Amministrazione si è dunque trovata a dover scegliere tra due opzioni: rifiutare il contributo e non realizzare alcuna opera, oppure trovare una soluzione alternativa che permettesse comunque la costruzione della palestra.

Mi permetto di richiamare qui in sintesi i principali motivi



Una veduta della palestra in costruzione.

sui quali si fondano le nostre decisioni:

1. la scelta di realizzare la palestra presso gli impianti sportivi venne presa all'inizio del 2003 in occasione della approvazione del bilancio di previsione;
2. l'Amministrazione precedente aveva redatto i progetti e proceduto alla gara d'appalto del manufatto in questione. All'inizio del 2004 vennero appaltati e consegnati alle varie ditte le quali provvedevano ad iniziare i lavori (ancora prima della consultazione elettorale del 12 e del 13 giugno 2004);
3. la nostra lista, nel programma elettorale, fra le altre iniziative citava espressamente la continuazione dei lavori pubblici già iniziati tra i quali: la costruzione della palestra presso gli impianti sportivi, il progetto di valorizzazione del centro storico, piazza del Popolo e salita al Castello;

4. riteniamo, per quanto riguarda la attività ginniche e sportive, che la palestra che si sta costruendo presso gli impianti sportivi possa essere un completamento molto utile e valido agli stessi impianti. Siamo peraltro consapevoli che l'intervento non risolve tutti i problemi e che la palestra sia forse non perfettamente funzionale alle esigenze delle scuole (anche se la si potrà utilizzare avendo la disponibilità dello scuolabus);
5. rimane aperto per il prossimo futuro il problema di dotare le scuole di una palestra accessibile e "comoda", ma - come è stato scritto nel nostro programma elettorale - cercheremo i finanziamenti necessari per la realizzazione di un'apposita palestra effettivamente a servizio delle scuole.

Angelo Giusiano
sindaco di Manta



PERIODICO DI INFORMAZIONE E DIBATTITO
A CURA DEL COMUNE n° 3 - OTTOBRE 2004

Registrato al tribunale di Saluzzo in data 22/02/1980 al n° 82

Composizione in proprio - Stampa: Graph Art - Manta

Direttore Responsabile
Fausto Lamberti

Piazza del popolo, 1
12030 MANTA

QUANDO LA CONFLITTUALITÀ È ECCESSIVA

A poco più di 100 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio comunale sento di dover esprimere qualche considerazione sui temi che, a mio parere hanno dominato questo periodo, in primo piano la conflittualità tra maggioranza e opposizione e l'intervento degli organi di informazione.

Per quanto riguarda il primo punto credo che i nuovi consiglieri abbiano avuto nel primo consiglio comunale quanto meno un attimo di smarrimento e si siano chiesti se il clima della serata rientrava nella normalità. Mai, in dieci anni di amministrazione avevo sentito in una seduta di insediamento del Consiglio comunale esprimere dei ringraziamenti a tutti: elettori, compagni della propria lista e componenti dell'altra lista escludendo però uno in particolare: il sindaco eletto infatti non poteva essere ringraziato di nulla a causa di un'antica quanto banale e inconsistente disputa di carattere prettamente personale!

Mai avevo sentito toni così accesi e, al di là delle ragioni e dei torti mi sono domandato subito come si sarebbe potuto costruire qualcosa di utile per Manta se le cose fossero andate avanti in questo modo.

Mi sono chiesto anche quali

potevano essere le cause che avevano indotto l'opposizione a partire a testa bassa nel tentativo di presentare l'UPM come una lista di disinformati sulle procedure amministrative, che avrebbero avuto bisogno di un anno di tempo per prepararsi ad un confronto con l'opposizione in presenza degli elettori e che avevano un Sindaco indegno di ottenere insieme agli altri la convalida della sua elezione.

Non ho trovato risposte convincenti e questo forse è un bene perché mi fa sperare che si sia trattato di un momento anomalo, dovuto forse al dispiacere di aver mancato di poco la vittoria elettorale.

Il secondo Consiglio comunale, aperto al dibattito sulla mozione presentata dalla minoranza per modificare l'ubicazione della palestra, mi ha lasciato perplesso su almeno tre punti:

- La data di presentazione della mozione stessa che ha obbligato il Sindaco a convocare un Consiglio in un periodo tipicamente vacanziero e non mi si dica, come accennato nel Consiglio stesso dalla minoranza, che avremmo potuto accordarci per un'altra data, le normative vigenti (in questo caso lo Statuto comunale) devono essere sem-

pre rispettate, anche se scomode; gli accordi sono leciti e talvolta anche auspicabili solo nei casi in cui esiste uno spazio discrezionale.

- La mancata conoscenza da parte della minoranza circa il vincolo regionale a verde pubblico relativo proprio all'area in cui si chiedeva di localizzare la palestra. Una lacuna che non può essere drammatizzata (chissà quante altre ce ne saranno anche da parte nostra considerando la vastità della sfera d'azione dell'amministrazione), ma che appare incomprensibile se si pensa che oltre 500 cittadini erano stati mobilitati su questo tema.

- La convinzione espressa dalla minoranza che le loro richieste non sarebbero state prese in ogni caso in considerazione, che la maggioranza avrebbe fatto valere la forza dei numeri snobbando le loro proposte. Mi sembra invece che le giustificazioni, le spiegazioni e i termini dell'intera operazione con i suoi pregi e i suoi limiti siano state ampiamente spiegate; semplicemente non abbiamo cambiato idea.

Noto infine che gli organi di informazione locali sono diventati in questo periodo soggetti

attivi della vita amministrativa del paese di Manta pubblicando con notevole frequenza sia articoli sia lettere pervenute in redazione.

Questo naturalmente può essere letto come un segno di considerazione nei confronti del nostro paese; dunque lungi da me il pensiero che il diritto di informazione debba essere limitato o, peggio, sottoposto a qualsiasi forma di vincoli o controlli, i lettori sanno giudicare da soli il contenuto dei giornali. Sono però convinto che gli amministratori anziché esprimere il loro dissenso o la loro interpretazione degli eventi mediante lettere ai giornali, dovrebbero privilegiare i canali istituzionali (in particolare le sedute dei Consigli comunali) e che anche i concittadini dovrebbero essere stimolati a presentare le critiche o le richieste direttamente agli amministratori stessi, da loro eletti, lasciando la pubblicazione a mezzo stampa come ultima possibilità in caso di "sordità" da parte dell'amministrazione, evitando così di creare incomprensioni e di ingigantire problemi che molto spesso potrebbero essere risolti con un confronto diretto a quattrocchi.

Franco Orlandino

per l'Unione Popolare Mantese

RINNOVAMENTO NELLA TRADIZIONE

UN GRAZIE A TUTTA LA CITTADINANZA

Il gruppo di Minoranza Consigliare "Rinnovamento nella Tradizione", ospite di "Manta Oggi" ringrazia tutta la Cittadinanza di Manta per la fiducia dimostrata e l'attenzione posta nei suoi confronti, in occasione delle recenti elezioni amministrative, dove ritiene di avere ricevuto riconoscimenti superiori all'attesa e, in ultimo, durante la raccolta delle firme, per la richiesta di una nuova collocazione della palestra comunale, che hanno confermato non solo un desiderio forte di partecipare alle decisioni comunali, ma anche il senso di rappresentanza, vale a dire, di essere uniti con chi li rappresenta veramente.

Abbiamo iniziato il nostro impegno amministrativo con

determinazione, ponendo alla base di ogni nostra azione un obiettivo assoluto, quello del bene della comunità che rappresentiamo.

Le nostre critiche all'attuale Maggioranza, non sono fine a se stesse, ma intendono migliorare un comportamento amministrativo che non può e non deve essere un agire disordinato, confuso e disomogeneo, ma, al contrario, deve strutturarsi in modo programmato, lungimirante, con obiettivi seri e certi, volti a gestire una realtà quale quella di Manta, che, a nostro avviso, ha valori storici fondati, fino ad oggi mai rilevati, sovente disattesi, scarsamente utilizzati e valorizzati.

Nel frattempo, le nostre azioni hanno ottenuto qualche picco-

la, ma significativa soddisfazione, come la costituzione di una Commissione che dovrà formulare i nuovi regolamenti da attribuirsi alle varie commissioni cultura, sanità, sport, agricoltura, edilizia ed urbanistica, bilancio e al Consiglio Comunale. Allo stesso modo, si sta rivedendo lo Statuto del comune.

Si è anche ottenuto che le Delibere del Consiglio siano opportunamente documentate, come si addice ad ogni seria attività decisionale, che deve capire prima per valutare le scelte, ed esprimere dopo il proprio voto.

Una vera delusione è stato il così detto dibattito popolare sulla palestra. Era e così doveva essere, almeno noi lo credevamo, un momento di riflessione,

una sollecitazione a ragionare su di una occasione importante, al contrario, questo, si è tramutato in una farsa di dubbioso gusto, un'occasione vanificata da atteggiamenti radicali e prevedibilmente scontati.

Molti ci incitano a continuare nell'impegno assunto. Il desiderio che coltiviamo è che al voto datoci, i Mantesi facciano seguire, per tutta la durata dei cinque anni amministrativi, un interessamento vivo e costante per quanto stiamo facendo, partecipando ai consigli comunali e facendoci pervenire critiche, suggerimenti e proposte collaborative.

Grazie di cuore.

La Minoranza Consigliare
"Rinnovamento nella Tradizione".

DALLO SCI CLUB MANTA

Riprende l'attività dell'associazione con i corsi di ginnastica che iniziano martedì 26 ottobre e seguiranno ogni martedì dalle ore 21 alle ore 22, nella palestra delle scuole medie di Manta in piazza del Popolo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi direttamente in palestra.

Nuova sede per lo Sci Club Manta: dal 26 ottobre la sede è trasferita nei locali di via Roma 3, gentilmente concessi dall'Amministrazione Comunale, con il seguente orario di apertura martedì e venerdì dalle ore 18.30 alle

ore 19.30. Da tale data si potrà effettuare il tesseramento per la prossima stagione invernale al costo di 16 euro con in omaggio un bellissimo pile bicolore. E' importante precisare che una parte della quota versata per la tessera andrà al progetto "Sulla rotta per l'hangar" per sostenere un asilo in Tanzania.

Ricordiamo infine che l'apertura ufficiale della stagione si terrà il 9 novembre al Popsy, con la consueta serata di spettacolo e allegria.

Vi aspettiamo numerosi, anzi numerosissimi.

COMITATO MANTA PER CERNOBYL

Domenica 29 agosto è ripartito il gruppetto di bambini bielorusi ospitati durante il mese. Non è mancata la malinconia, la gioia del ritorno a casa, la soddisfazione che "nonostante tutto" anche quest'anno è andata.

La comunità mantese, dagli amministratori, ai gruppi, ai privati cittadini, alla famiglia ospitante, come sempre ha dato un contributo significativo e vorremmo quindi esprimere

un nostro sentito grazie alla signora Lidia Luccicore che ha ospitato una bambina, al Sindaco e all'amministrazione comunale, all'associazione alpini, alla Protezione Civile, ai massari di San Leone, al parroco Don Beppe, al gruppo Pionieri della Croce Rossa, a Giorgio Pelissero e a Valter Pansa per l'Associazione Paideia di Torino.

■ Il Comitato Manta per Cernobyl

CONCERTO AL TAPPARELLI

Sabato 30 ottobre 2004 alle ore 21,00 nella Cappella dell'Opera Pia "Tapparelli D'Azeglio" a Saluzzo, l'Associazione Italiana Donatori Organi organizza, in collaborazione con il comune di Manta e altri sponsors, organizza un concerto con l'Orchestra a fiati del Piemonte.

L'Orchestra è costituita esclusivamente da musicisti profes-

sionisti provenienti da tutto il Piemonte ed ha un repertorio molto particolare: musica da film, celebri ouvertures, pezzi per orchestra sinfonica.

Durante la serata il gruppo AIDO riserverà una parentesi per la presentazione dell'attività, con testimonianze dirette.

L'ingresso è gratuito.



BUON LAVORO SCUOLA!

Il 13 settembre, come in tutta la nostra regione, anche a Manta, si sono riaperte le scuole.

Non sono poche le novità che investono in questi anni il settore scuola con l'attuazione della Riforma Moratti, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro degli insegnanti che, come sempre, sono chiamati a dare il meglio di sé per promuovere l'ap-

prendimento, l'educazione, la formazione integrale dei soggetti a loro affidati.

Agli insegnanti, agli scolari, alle famiglie, a tutti gli operatori auguro un buon anno scolastico ricco di soddisfazioni e di buoni risultati.

■ **Rosalba Pasero**
assessore alla Pubblica Istruzione

LA SITUAZIONE SCOLASTICA PER L'ANNO 2004/2005 IN MANTA

Scuola Materna	bambini 83 sezioni 3 - 3 classi insegnanti 3 + 1 sostegno
Scuola Elementare	alunni 138 sezioni 2 - 8 classi insegnanti 15
Scuola Media	alunni 126 sezioni 2 - 6 classi insegnanti 18

I dirigenti scolastici sono gli stessi degli scorsi anni: il dottor **Luciano Scarafia** - Direttore Didattico la dottoressa **Renata Ghisalberti** - Preside della scuola media

DALLA BIBLIOTECA

Ultime novità librarie in biblioteca:

Nel bianco	Ken Follett
Niente di vero tranne gli occhi	Giorgio Faletti
Scelta obbligata	Richard North Patterson
Profumi giochi e cuori infranti	Joanne Harris

Anche per i ragazzi novità in arrivo:

La saga di Terramare
Golem
La guerra degli elfi
Il club delle baby sitter

Ricordiamo l'orario di apertura:

lunedì 14,30/17,00 – mercoledì 14,30/17,00
giovedì 9,00/12,00 – sabato 9,00/12,00

LE SORPRESE DI MAGO MERLINO

Domenica 3 ottobre un gruppo di coraggiosi genitori e di intrepidi bambini e bambine hanno partecipato alla "1 Edizione della Bici-clettata per Famiglie". Percorso: Manta, Verzuolo, Madonna della Neve, sosta con bevande e ritorno con nutriente merenda al parco giochi di San Rocco...

E' stato un bel pomeriggio trascorso insieme all'insegna dell'allegria, il gruppo era ri-

conoscibile per le variopinte girandole attaccate alle biciclette, ma anche per la compostezza e l'ordine mantenuto durante il percorso. I nostri ringraziamenti vanno al mitico vigile Gigi e alle affascinanti pioniere della Croce Rossa che hanno incrociato qualche gomito/ginocchio.

E così si riapre la Ludoteca. Mago Merlino vi preannuncia un interessantissimo laboratorio per il mese di novembre, si

tratta del laboratorio del legno che vi permetterà di costruire con le vostre mani graziosi oggetti e anche simpatiche casette per i vostri presepi e a dicembre slurp! laboratorio di cucina e dolci natalizi!

Vi ricordiamo l'orario per chi, smemorato, l'avesse dimenticato: martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 9,30 alle 12 per i più piccini lunedì, martedì, venerdì dalle 16,30 alle 18,30 per tutti.

Sabato feste di compleanno da concordare con le Ludotecarie.

Mercoledì scuola di Musica

Non dimenticate gli incontri mensili per le mamme sull'allattamento naturale il 28 ottobre, il 25 novembre, il 16 dicembre dalle 17,30 alle 19.

Buon inizio d'anno a tutti.

■ **I genitori dell'Airone**

L'ATTIVITÀ DEI DONATORI ADAS

Quando queste poche righe appariranno sul giornale, la donazione collettiva autunnale dell'ADAS - Associazione Donatori Autonomi del Sangue, avrà già avuto luogo nel salone comunale.

E' ormai dal 1996 che il gruppo mantese collabora con la Banca del Sangue di Torino per la raccolta nel nostro comune. Ma l'ADAS invita i suoi donatori anche all'ospedale di Saluzzo ed a quello di Saviglia-

no (per la raccolta del plasma).

L'associazione, presente in ventidue comuni, da Barge a Busca, conta oltre 2600 iscritti e nel 2003 ha consegnato agli enti di prelievo 2162 sacche del prezioso liquido. E' bene ricordare che il sangue raccolto serve per le trasfusioni in occasione di patologie che le prevedono, ma oggi massimamente è impiegato nei trapianti (pochi sanno, ad esempio che per un trapianto di fegato o di cuore

devono essere presenti oltre settanta sacche). Inoltre, per le prime cure di una leucemia infantile, sono impiegate unità ancora superiori. E come dimenticare gli interventi nei casi di trauma da incidente?

Per tutto questo, molti mantesi sensibili all'appello dell'ADAS già si presentano al prelievo ed altri ne attendiamo. Non occorrono particolari requisiti, per diventare donatore: basta una buona salute,

l'età maggiorenne ed un peso non inferiore ai cinquanta chilogrammi.

Contattando il numero 0175/86368, potrete ricevere le informazioni necessarie. Gli ospedali di Saluzzo e Savigliano, con cui l'associazione è convenzionata, sono aperti alle donazioni nei giorni che vi saranno comunicati telefonicamente a Vostra richiesta.

■ **Riccardo Signorile**
per l'ADAS

RIPRENDE IL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

In concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico, è ripreso con determinazione ed impegno il servizio di dopo-scuola presso il Circolo Culturale "Amico" di Via Garibaldi 11 a Manta.

Realizzato dal professor Mario Mate, in collaborazione con il comune di Manta, il circolo si rivolge direttamente a bambini e ragazzi in età scolare compresa fra i 6 ed i 14 anni residenti in Manta e nei comuni limitrofi.

Nato nell'intento di promu-

vere una realtà formativa ed educativa finalizzata a venire incontro alle difficoltà e/o esigenze delle famiglie, il servizio è funzionante ormai da quattro anni, dinamico ed attento alle necessità dei ragazzi; un luogo sicuro ed accogliente nel quale è possibile adempiere agli impegni scolastici con determinazione, disciplina ed organizzazione, senza trascurare la dimensione affettiva e relazionale: fondamentale nel processo di sviluppo fisico e mentale, caratterizzato

da momenti di confronto, di ascolto, di dialogo reciproco nei quali sperimentarsi per stimolare attitudini e potenzialità nell'intento di consolidare le dimensioni di gruppo, prevenendo e contrastando l'isolamento di chi, a casa, deve risolvere i suoi "problemini" tutto solo o con l'assistenza di familiari usi a metodi antiquati ed ormai obsoleti rispetto alle nuove esigenze del sistema educativo-culturale:

Il servizio è attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, con

orario pomeridiano dalle ore 14.15 alle ore 18.30, abbinato al doposcuola è stato allestito anche il servizio mensa di cui si può usufruire facoltativamente; a detto servizio possono partecipare anche i ragazzi che non frequentano il doposcuola.

Il Circolo "Amico" è associato all'ENDAS ed è a disposizione per ogni eventuale chiarimento tutti i pomeriggi presso la sede o telefonicamente al n° 335.5462983.

■ **Mario Mate**

SILVIO GALVAGNO SCRIVE DALL'AFGANISTAN



Arrivo a Lashkargah con due giorni di ritardo: il viaggio da Kabul è posticipato perché è appena stato ucciso il capo della polizia locale, sparato al volante della sua auto. Nella sparatoria vengono feriti sette tra poliziotti e civili, che portano altrove perché il nostro centro chirurgico inizierà a lavorare soltanto in questi giorni. Altrove dove? Da qui a Kandahar ci sono più di 2 ore di strada, di cui la metà è una pista tracciata tra le colline petrose e sabbiose, brulle e senza vita, che si estendono a perdita d'occhio, in un silenzio lunare spazzato dal vento continuo.

Lashkargah, agglomerato caotico di case e baracche, oltre centomila abitanti, è il capoluogo della provincia afgana di Hellmand, zona islamica per eccellenza, il cuore della coltivazione di oppio e hashish dell'Afghanistan. Qui dicono che il boss della polizia sia stato assassinato proprio per motivi di droga. Durante la costruzione del nostro ospedale, nel periodo della raccolta dell'oppio, più della metà degli operai per due, tre settimane non si sono presentati al lavoro, senza giustificarsi. Semplicemente tutti sanno che il periodo della raccolta è il più fruttuoso dell'anno: possono guadagnare anche 4-5 volte ciò che guadagnano abitualmente. Ma la provincia di Hellmand, assieme alla zona di Kandahar, è anche il cuore dei taliban, che ancora dirigono, agiscono, controllano, mentre il governo di Karzai qui è poco più di una formalità. Droga e talebani rendono la zona poco sicura, siamo

gli unici occidentali in mezzo a questi pashtun dalla carnagione bruciata dal sole, dalle lunghe barbe nere incolte, dal turbante nero simbolo dei taliban.

Questa mattina abbiamo aperto l'ospedale, e dopo poco arriva il primo malato: Eniatullah è un bambino di 7 anni, il gomito sfasciato da un incidente, portato in braccio dal padre. Immaginate come possono sentirsi padre e figlio accolti in un ospedale nuovissimo, superpulito, con 7-8 infermieri attorno che non aspettavano altro che arrivasse il primo ferito! Ed il primo intervento chirurgico riuscito ha reso tutti felici, dopo mesi e mesi di lavoro, di preparazione, di training della gente del posto, che per il 60% non conosce l'inglese ma parla solo il pashtun. Costruire la staff, prepararlo professionalmente, credo sia ben più difficile e lungo che tirare su i muri dell'ospedale.

A fine mattinata mi presento dal direttore dell'ospedale provinciale di Lashkargah, per i soliti motivi di buona diplomazia. Mi riceve in una grande sala con divani di velluto ricamato attorniato da una decina di medici con il vestito pakistano, lunghe barbe incolte, pochissimi conoscono un po' di inglese, a tutti viene offerto tè verde. Visitiamo l'ospedale, corsie fatiscenti con pochi malati, in sala operatoria la sterilizzazione non funziona, le medicine mancano, il sangue - quando serve - viene comprato dall'ospedale che paga i donatori. Penso allo schifoso giro perverso della droga che straricchisce qualcuno, mentre i poveracci che vivono qui, circondati da distese di oppio e hashish, non hanno neanche diritto ad un ospedale decente. Il direttore è molto socievole e collaborativo, cercheremo di lavorare insieme. Mi accompagna fino al cancello, e mentre passa i malati si inchinano, uno gli bacia la mano, le donne si coprono il viso. Penso che abbia uno strapotere in mezzo a questo

mondo di miseria, ignoranza, povertà.

Ancora una volta il nostro piccolo ospedale di Emergency ha un valore che va al di là della semplice cura dei feriti: permette di instaurare rapporti che permettono agli uomini di conoscersi su valori concreti quali la salute, e la conoscenza reciproca è la base del rispetto e della convivenza pacifica, anche e soprattutto in una zona così martoriata quale l'Afghanistan dei talebani e dell'oppio.

Sono le 5 di pomeriggio, ce ne stiamo andando dall'ospedale, il lavoro è finito e tutto sembra tranquillo, quando arriva un gruppetto di feriti: bullet injury è la solita laconica diagnosi al cancello d'ingresso, feriti da proiettile.

Faizullah non respira quasi più, avrà 3-4 anni, è in un lago di sangue. In un attimo siamo in sala operatoria, un proiettile gli ha letteralmente aperto la gabbia toracica destra, con gravi lesioni al polmone e al fegato. Avrebbe bisogno di una vera terapia intensiva, essere aiutato da un respiratore automatico per giorni, ma qui non abbiamo nulla. L'unico ventilatore disponibile è quello della sala operatoria: si tratta di decidere, o dare a Faizullah una speranza, sapendo però di bloccare l'attività di sala operatoria per gli altri feriti che arriveranno, o staccare il tubo dal piccolo sventurato e sperare che ce la faccia da solo (è una speranza ipocrita perché sappiamo benissimo che non ce la farà da solo), ma permettere così di operare altri feriti.

Questi piccoli grandi dilemmi mi pesano come macigni: alle 2 di notte l'anestesista afgano, Najib, stuba il piccolino (Najib è in sala operatoria dalle 8 del mattino, ed è stravolto pure lui).

Faizullah non ce l'ha fatta. La mamma, una ragazza giovanissima, con ferite lievi, non mostra una lacrima, ma il suo sguardo duro e serio lascia trapelare l'abitudine a soffrire. Fa-

ceva parte di un gruppetto di viaggiatori che da Herat, via Kandahar, doveva arrivare a Lashkargah: dei briganti su un pick-up scuro li hanno derubati sparando all'impazzata.

Dicono che questo Afghanistan del sud-ovest, verso il Pakistan e l'Iran, sia il più selvaggio ed il meno controllato dal governo di Karzai: il papavero da oppio è la risorsa economica, il movimento dei talebani è ancora il partito forte.

I talebani si fanno conoscere come movimento politico nel '94 a Kandahar, che dista circa 2 ore da Lashkargah: da Kandahar veniva l'ultimo re dall'Afghanistan, da Kandahar viene il presidente Karzai, in Kandahar il mullah Omar, leader politico spirituale dei talebani aveva la sua base.

L'oscurantismo culturale imposto dai talebani è ancora molto vivo qui da noi, e le conseguenze pesanti per il nostro lavoro. Tra le donne che lavorano in ospedale è ancora diffuso l'analfabetismo, nessuna conosce l'inglese, pochissime hanno qualche nozione infermieristica. Sono molto timide e sottomesse, e non prenderebbero mai una iniziativa in prima persona, così come è pressoché impossibile visitare una ragazza. Lawanga è una giovane infermiera del Pronto Soccorso: quando arriva un ferito maschio che deve essere spogliato, si nasconde dietro la tenda, per rientrare quando il pudore impostole dall'islam sia rispettato. Purtroppo anche i maschi non hanno nessuna preparazione infermieristica e non "masticano" che qualche parola sgrammaticata di inglese.

Il cammino sarà lungo e non facile.

Del resto la sfida è proprio questa: dare un minimo di professionalità all'ospedale, senza violentare la cultura locale.

La costruzione vera del Emergency Surgical Centre di Lashkargah è appena agli inizi (e non mi riferisco ai muri).

Silvio Galvagno